

XIV - IMPIEGHI IMMOBILIARI -a) AREA A MATERA -

Il Direttore Generale comunica che il Comune di Matera, dovendo risanare e sistemare uno dei punti più centrali della Città, richiese a suo tempo al nostro Istituto di volerlo assecondare acquistando una area per ricostruirvi un edificio di alto decoro architettonico.

L'area proposta e su cui esistono oggi fabbricati da demolire, è quella compresa tra il Corso Umberto I, Via Margherita, il Palazzo delle Poste ed il costruendo edificio del Banco di Napoli.

Dalla stima eseguita dall'Ufficio Tecnico Comunale, le indennità da corrispondersi per l'espropriazione degli stabili da demolire raggiungerebbero l'importo di £. 678.000 ed il Comune, in un primo tempo, offriva di cedere la parte di area di risulta destinata a ricostruzione, circa mq.475, per £. 430.000.-

Dopo lunghe e laboriose trattative tale richiesta fu ridotta a £. 280.000 e quindi il prezzo che l'I.N.A. verrebbe a pagare per mq. si ridurrebbe a £.590 circa.

Il Comune offre le agevolazioni che di massima vengono praticati all'I.N.A. e cioè: contributo di miglioria, esenzione del dazio sui materiali, occupazione suolo pubblico, ecc.-

Il Comune pertanto dovendo far fronte alle spese di espropriazione, provvedere ai lavori di sistemazione stradale e ad altre opere pubbliche, chiede all'Istituto un mutuo di un milione da estinguersi in 30 anni e da garantirsi sulle imposte di consumo o su altro cespite comunale.

Il Direttore Generale prega quindi l'On.Consiglio di Amministrazione di volerlo autorizzare:

1°) a proseguire nelle trattative con il Comune di Matera per quanto si riferisce all'acquisto dell'area;

2°) a definire la concessione del mutuo alle condizioni normali pra

